

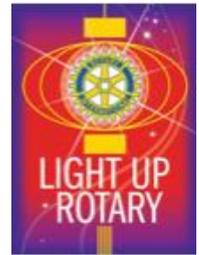


ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2014-2015
Ezio Lantieri



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2014-2015 Paolo Endrici



Bollettino n. 27 del 16 FEBBRAIO 2015

Anno Rotariano 2014-2015

Redatto da Alberto Michelotti, Disma Pizzini, Franco, Merzliak, Giuseppe Angelini

PARTECIPAZIONE

Presenze Soci:

Percentuale presenze: 55%

ARGOMENTO DEL GIORNO

INTERCLUB RC Valsugana e RC Fassa

Visita a Protonterapia

Dr. Maurizio Amichetti

PROSSIMI APPUNTAMENTI

DOMENICA 22 Febbraio 2015

ROTARY DAY 9:00 – 13:00

Palazzo Geremia – Via Belenzani

Ore 11 interventi delle autorità, saluto dei Presidenti dei Club, intervento e relazione del dr. Michele Pizzinini, a seguire brevi interventi di relatori rotariani che illustrano i services e le attività dei club negli ultimi anni.

(si vedano i dettagli nelle
"Comunicazioni del Presidente")

Lunedì 23 Febbraio 2015

Compensata con Rotary Day

Lunedì 2 Marzo 2015

GH Trento 19:30

"Rapporto tra bilancio e valore: dalla realtà dei numeri alla rappresentazione della finanza".

Relatore dott. Michele Iori – Presidente
Fondazione Caritro

Lunedì 9 Marzo 2015

GH Trento 19:30

"FAI Fondo Ambiente Italiano"
relatrici prof. Giovanna Degli Avancini e Dr.ssa
Luciana de Pretis.

Lunedì 16 Marzo 2015

GH Trento 19:30

Caminetto: Argomenti Rotariani

COMUNICAZIONI

➤ **Posticipo incontro con il RC Innsbruck sulla neve.**

Si comunica l'incontro con RC Innsbruck a Valles originariamente previsto per sabato 14 febbraio è stato rimandato al 28 febbraio. In quella occasione è previsto il "giro del Sella" – "Sellaronda". Seguiranno dettagli nei prossimi bollettini.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

➤ **ROTARY DAY**

Domenica 22 febbraio si celebra in tutto il mondo l'anniversario della fondazione del ROTARY INTERNATIONAL.

34.500 clubs in oltre 200 paesi dei 5 continenti incontrano la popolazione per condividere impegno, iniziative, idee e progetti di vera solidarietà.

Anche in Trentino gli 8 clubs attivi hanno preparato una giornata dedicata alla cittadinanza.

A Trento, Palazzo Geremia in via Belenzani, a Rovereto in Via Carducci 13, a Riva del Garda in Piazza Cavour, ad Arco in Piazza 3 novembre, a Torbole in Piazza Goethe, a Madonna di Campiglio in Piazza Sissi ed a Moena presso l'Hotel De Ville i rotariani del Trentino saranno a disposizione della cittadinanza per raccontare la loro attività da sempre al servizio della collettività

Con loro anche i Rotaract, l'ala giovane di questa realtà che ad esempio a Trento sarà presente grazie ad una collaborazione con VILLA RIZZI DI SARDAGNA, Azienda sociale che proporrà tisane e prodotti naturali. Un modo diretto di presentarsi per parlare senza barriere a chi non conosce il mondo rotariano e le sue tantissime iniziative di service a favore di chi ha realmente bisogno. Un aiuto vero quello rotariano, su progetti sempre e solo concreti con obiettivi che raggiungono esigenze di popolazioni lontane ma anche sul territorio di appartenenza.

Un lavoro silenzioso che centra il proprio cuore sull'etica, sulla professionalità, sulla disponibilità dei soci e delle socie rotariane nei confronti di chi ha più bisogno o necessità.

Nelle varie sedi dei rotary clubs del Trentino si alterneranno momenti di divertimento e musica, come a Trento dove a Palazzo Geremia ci sarà anche Nonna Nunzia a parlare di Rotary, o a Rovereto dove assieme alla musica dei Mozart Boys and Girls saranno presenti istruttori della CRI per dare informazioni dirette alla popolazione sul corretto utilizzo di un defibrillatore. O ancora a Riva del Garda, Arco, Torbole o a Moena o a Madonna di Campiglio dove negli appositi spazi organizzati si alterneranno momenti di divertimento, musica e presentazione di iniziative.

Vero filo conduttore della giornata di domenica 22 la presentazione dell'indagine sul Rischio vascolare condotta su un campione di oltre 1000 trentini nel corso di vari mesi di lavoro coordinati dal Dott. Michele Pizzinini in collaborazione con le Farmacie del trentino ed altre Istituzioni Risultati di grande interesse per tutti, che dimostrano come con semplici regole sia possibile diminuire i rischi vascolari e le gravi conseguenze spesso ad essi correlati.

Un compleanno rotariano che si celebra dunque nel mondo per aprire le porte di questa associazione così radicata e in costante crescita nei 5 continenti ed in Trentino.

In allegato al bollettino viene riportata anche la comunicazione del Governatore in merito al ROTARY DAY

➤ **Contributo ricevuto dal Distretto 2060 – ONLUS**

Siamo felici di informare i soci che il Consiglio di Amministrazione ONLUS del distretto ha assegnato un contributo di Euro 8.000 al nostro progetto “Nuovi Orizzonti”. La lettera ufficiale è riportata in allegato.

➤ **Meeting Rotariano di pace italo-austriaco**

Cari amici, il Governatore ha caldamente invitato i vari Club a partecipare a questa interessante iniziativa. L’invito ed i dettagli dell’evento sono riportati in allegato al presente bollettino.

Visita a Protonterapia INTERCLUB RC Valsugana e RC Fassa Dr. Maurizio Amichetti

All’incontro erano presenti il Dott. Luciano Flor, Direttore Generale di APSS Trento, il Dott. Marco Schwarz, Direttore scientifico e la Dott.ssa Sabina Vennarini Responsabile dell’Area sanitaria.

Il Dott. Luciano Flor ha ribadito che Protonterapia rappresenta un’enorme opportunità per la città di Trento per la nostra Azienda Sanitaria ma non solo, anche un’opportunità per la ricerca, l’università e la città. E’ un centro che non ha eguali in Italia, ma anche altrove in Europa.

Questa struttura è stata costruita per curare alcune tipologie di malattie gravi ed è quindi un motivo che deve indurci a lavorare duramente per mettere a punto di quello che abbiamo costruito; si pensava che finito l’investimento la struttura sarebbe entrata a regime per le cure mediche di pazienti di tutta Italia ma guai a pensare a questo.

Il massimo della ricerca, per dare il ruolo che merita questo investimento, nei diversi panorami internazionali sono i seguenti:

- **Panorama Sanitario.**

Il Sistema oncologico IRCS P.A. di Trento diventa punto di riferimento per le varie città italiane. Il ministro nomina l’IRCS P.A. come centro di riferimento e si convenziona come centro di eccellenza per certe tipologie di patologie che potranno essere curate a Trento.

Sul fronte sanitario ci sarà molto da lavorare, perché



ogni mese di sarà qualche cosa da fare.

- **Panorama Universitario.**

Anche l’opzione relativa all’Università è molto interessante perché in questo centro si possono acquisire conoscenze di eccellenza. Rappresenta quindi un’opportunità di formazione più completa su un tema innovativo.

- **Ricerca nazionale.**

C’è una importante collaborazione con l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare che porterà probabilmente in Trentino, a Trento, un Centro di Ricerca. Si potrà quindi fare una ricerca fisica

di altro livello legata alla ricerca medica. Si possono mettere a frutto questi sistemi innovativi di cura.

- **Manutenzione evolutiva.**

Ultima opportunità la possibilità di eseguire una serie di interventi migliorativi sulla strumentazione e mettere quindi a punto tutto l'impianto, esperienze da maturare e da utilizzare come ricaduta in altre strutture ospedaliere nazionali e internazionali.

Da parte dell'Ente Locale e dell'APSS di Trento c'è quindi una grande aspirazione, sia da un punto di vista medico che della ricerca. Per i prossimi tre anni molte iniziative sanitarie, innovazioni tecnologiche e ricerche convergeranno su Trento.

Si potranno curare malati che non potranno essere curati in altri luoghi, con protocolli approvati e riconosciuti a livello internazionale.

C'è ancora il problema di messa a punto e messa a regime dell'impianto, in quanto mettere in moto un sistema innovativo di questo tipo richiede molto tempo e ci dobbiamo rendere conto che stiamo facendo tutto da soli, senza alcun aiuto nazionale.

Fino a questo momento la realizzazione dell'impianto è andata bene, anche se c'è ancora molto lavoro da fare.

Il sistema di Protonterapia costa 10.000.000 all'anno, quando invece l'azienda sanitaria costa 3.000.000 al giorno. L'incidenza non è quindi elevatissima, ma quello sul quale è necessario puntare è la qualità e l'eccellenza rispetto ad altri Centri nazionali e internazionali.

Questa struttura non può essere limitata al solo Trentino, si deve estendere a tutta l'Italia e deve mantenere un posizionamento di eccellenza riconoscibile a livello nazionale.

Anche come personale siamo dimensionati per questa fase iniziale di avvio, però si dovrà crescere ed a regime vi sarà più personale e verranno erogati molti altri servizi.

APPROCCIO DA ADOTTARE

Ci vuole certezza e determinazione su un investimento di questo tipo, non ci devono essere incertezze e critiche perché si sta cercando di farlo nel modo migliore possibile. La tecnologia che stiamo adottando ci consente di diventare un centro di eccellenza e tutti noi stiamo lavorando per raggiungere questo obiettivo.



DA RADIOTERAPIA A PROTONTERAPIA

Il Dott. Marco Schwart nel suo intervento ha spiegato il percorso che sta compiendo, passando della radioterapia a fotoni ad uno sviluppo della protonterapia a protoni.

L'idea dei protoni è di alcuni anni fa e ha lo scopo di poter operare in modo certo nella direzione del fascio ma anche nella profondità di cura dei tessuti, per andare a colpire in modo mirato la parte tumorale; si ottiene in questo modo un flusso ridotto di particelle in entrata ma, cosa più importante, nessuna particella in uscita che potrebbe inevitabilmente colpire altri tessuti in prossimità.

Con questa sofisticata tecnologia c'è la capacità di fermare il fascio di protoni in modo mirati e la dimensione operativa è millimetrica.

I Centri di Protonterapia presenti nel mondo:

- Negli Stati Uniti ve ne sono tanti.
- Anche in Giappone ve ne sono tanti.
- In Europa invece si stanno sviluppando; in Italia per esempio ce ne sono 3: IRCS P.A. a Trento, CNAO a Milano con modalità differenti rispetto a Trento, INFN a Catania solo per la ricerca.

In Italia la capacità massima è di 5 Centri di Protonterapia. Quindi per i prossimi 3 anni il servizio di Protonterapia eseguito nel modo corretto sarà erogato solo a Trento.

Per verificare la capacità e misurare i risultati di questi progetti è prassi pianificare un arco temporale di 5-6 anni.

La Protonterapia parte da lontano perché la prima proposta di realizzazione dell'impianto è del maggio 2000; oggi dopo 15 anni abbiamo l'impianto in funzione nella fase di avvio.

Il nostro maggiore vantaggio è di poter scommettere su questa tecnologia, perché oggi c'è più molta più certezza sulle modalità e caratteristiche di come realizzare un impianto di Protonterapia. Oggi ci sono infatti diverse modalità di erogazione del fascio di protoni ed è proprio sulla modalità ottimale di utilizzo dei fasci che stiamo facendo esperienza e ricerca.

LO SVILUPPO DELLA PROTONTERAPIA

Si è quindi presentate la Dott.ssa Sabina Vennarini che ha un curriculum ed un'esperienza internazionale sulle tecniche di radiologa con una esperienza specifica sui protoni.

Ci sono moltissime indicazioni sull'utilizzo delle particelle di protoni e di ioni carbonio. C'è quindi oggi un gradissimo interesse sul tema della Protonterapia, sia da un punto di vista medico che della ricerca.

La prima applicazione della protonterapia è stata per la cura dei carcinomi del bulbo oculare, per poi occuparsi delle applicazioni sul cervello.

Viene utilizzata in presenza di carcinomi in zone particolarmente difficili di raggiungere e dove l'intervento chirurgico può risultare distruttivo per i tessuti limitrofi.



Allegato: Comunicazione del Governatore in merito al ROTARY DAY

*Carissimi soci e socie,
manca ormai meno di una settimana a questo evento sul quale tantissimi di noi si sono impegnati a fondo, per cercare di portare un messaggio positivo ed incisivo su chi veramente siamo a coloro che non ci conoscono o hanno di noi un'immagine distorta, e che rappresentano la maggioranza del grande pubblico.*

Vi avevo già inviato diversi fogli allegati alla mia lettera di febbraio, inviatavi a inizio mese, che possono essere di molta praticità ed utilità a tutti coloro che domenica prossima decideranno di essere presenti in piazza e mettersi in gioco per farci conoscere. Oggi ne aggiungo altri due, e di seguito anche alcune informazioni utili.

Il primo allegato è l'editoriale che il nostro redattore capo Giandomenico Cortese ha pubblicato sulla Newsletter di febbraio, e che qui riprendo integralmente, e vi invito a rileggere, perché esprime molto bene le motivazioni e le metodologie da adottare quando si va in piazza per farsi conoscere.

Il secondo allegato è una sintesi dei principali programmi del Rotary per le Nuove Generazioni, preparato dall'amico e segretario distrettuale Sergio Zanellato, e che può esservi molto utile se vi trovate a parlare con giovani dai 12 ai 40 anni: come suggerisce Giandomenico dobbiamo essere brevi ed incisivi nei nostri messaggi, e il misto di cifre e azioni che Sergio ha sintetizzato risponde bene a questo scopo.

Da ultimo vi riassumo alcune cifre che possono esservi utili.

1. Notizie generali

Il Rotary è nato a Chicago, il 23 febbraio 1905.

Sebbene i soci fondatori fossero 4, è unanimemente riconosciuto fondatore del Rotary Paul H. Harris, di professione avvocato.

In Italia il Rotary è arrivato nel 1923, con il primo Club a Milano.

Nel nostro Distretto è arrivato nel 1924, prima a Trieste nel mese di Maggio (secondo club in Italia) e poi a Venezia nel mese di Novembre: entrambi questi Club hanno celebrato 90 anni nel 2014.

2. Dati sull'Effettivo

Oggi il Rotary è presente in oltre 200 paesi attorno al mondo, e conta poco più di 1.200.000 soci, in 535 Distretti e circa 35.000 Club.

Se a questi aggiungiamo 300.000 interactiani, e 200.000 rotaractiani, il numero di soci di questa famiglia Rotary allargata diventa 1.700.000 circa.

In Italia il Rotary conta oggi oltre 40.000 soci rotariani, e aggiungendo i giovani di Interact e Rotaract superiamo largamente quota 50.000.

Per numero di soci il Rotaract italiano rappresenta il quarto paese al mondo, a testimonianza di quanto tra i giovani lo spirito rotariano possa far presa e creare una nuova generazione di rotariani. Nel nostro Distretto, il Triveneto, oggi siamo circa 4.500 rotariani in 87 Club, 650 rotaractiani in 45 Club, e 200 interactiani in 7 Club.

Sono presenti sia uomini sia donne: nel Rotary le donne rappresentano oggi circa il 16%, mentre nelle sezioni giovanili ragazzi e ragazze si attestano più o meno in posizione paritaria (50 e 50)

3. PolioPlus

E' il fiore all'occhiello dell'attività rotariana, e ci garantisce un'importante presenza permanente nelle ONG più importanti al mondo, a partire dalle Nazioni Unite.

La lotta per sconfiggere la Poliomielite è iniziata nel 1988: allora i casi "documentati" al mondo erano 360.000/anno ovvero 1.000/ giorno, e più o meno tutti i paesi del mondo potevano esserne affetti. Oggi i casi documentati si contano in poche centinaia all'anno e la Polio è rimasta endemica soltanto in tre paesi: Afghanistan e Pakistan in Asia, e la Nigeria in Africa (dove negli ultimi 7 mesi non si sono più registrati nuovi casi). L'obiettivo in essere è quello di arrivare a una totale e definitiva eradicazione entro il 2018.

Per la precisione in tutto il 2014 si sono registrati in tutto il mondo 359 casi, dei quali 340 nei tre paesi endemici e solo 19 in altri paesi (dovuti di fatto all'odierna mobilità delle persone).

Dei 340 casi nei tre paesi ancora endemici ben 306 si sono verificati in Pakistan, e in particolare in regioni del Pakistan dove squadre ribelli uccidono i volontari che vanno a vaccinare, il che ha purtroppo rallentato il processo di definitiva eliminazione.

Quanto al 2015, alla data dell'11 febbraio si contano solo 7 casi, tutti in Pakistan.

Sul piano economico-finanziario questa è la più grande e più importante cooperazione sanitaria tra pubblico e privato, che ad oggi assieme hanno investito oltre 10 miliardi di dollari, dei quali circa due forniti direttamente dal Rotary e dai suoi soci in tutto il mondo. Da qui al 2018 ne serviranno almeno altri cinque, quattro dei quali già dichiarati da parte di numerosi governi di diversi paesi del mondo.

Negli ultimi anni il Rotary ha potuto contare su un forte sostegno da parte della fondazione Bill e Melinda Gates, che ha dapprima fornito diversi contributi per un valore complessivo di 405 milioni di \$, ed attualmente è impegnata a triplicare per 5 anni (fino al 2018) i contributi dei rotariani fino ad un massimo di 35 milioni \$/anno: tenuto conto che i rotariani raccolgono la loro parte, in valore assoluto significa in 5 anni 175 M\$ da parte dei rotariani e 350 M\$ da parte della Fondazione Bill e Melinda Gates, per un totale di 525 M\$.

Assieme al Rotary sono presenti altri 4 partner mondiali. Tre lo sono dall'inizio: l'UNICEF, l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e il Centro americano per il controllo delle malattie, ai quali negli ultimi anni si è aggiunta la già citata Fondazione Bill e Melinda Gates. Ciascun partner ha i suoi compiti, ma è il Rotary che è stato il promotore ed il principale trascinatore nel tempo di questa iniziativa.

4. Dati su altri service

Non disponiamo di cifre precise sul totale dei service di tutti i Club attorno al mondo, ma possiamo stimare che si collochino tra mezzo miliardo e un miliardo di \$ ogni anno.

Nel nostro Distretto un anno per l'altro i nostri Club investono in service a sostegno di chi ha bisogno circa 2,5 Milioni di Euro, dei quali circa l'80% sul nostro territorio, e il restante 20% in diversi paesi del terzo mondo. Per i service più importanti del nostro distretto fate riferimento al banner distrettuale che ne contiene una dozzina circa, per i quali trovate poi i principali dettagli su un folder formato A4 a disposizione in gran quantità in tutte le piazze per coloro che ci faranno visita.

Quanto ai ragazzi del Rotaract in Italia lo scorso anno hanno superato i 600.000 € di service, dei quali circa il 5% proviene dal nostro Distretto. Va sottolineato che il service nazionale del Rotaract italiano dello scorso anno, intitolato "Dream Box", è stato premiato tra i tre migliori service del Rotaract a livello mondiale in occasione del Congresso internazionale del Rotary a Sidney nel giugno 2014. I vostri rotaractiani presenti con voi nelle piazze possono darvi ulteriori dettagli.

Mi auguro che tutto questo possa esservi utile, ringrazio di cuore tutti coloro che si sono impegnati per la realizzazione di questo Rotary Day, e auguro a tutti una bella domenica di sole, come le previsioni al momento ci indicano, ma soprattutto di grandi risultati e grande soddisfazione.

Un caro saluto

Ezio

[Jpg allegato: Rotary -Day](#)

[Docx allegato: Programmi per i Giovani](#)

Allegato: Comunicazione Distretto 2060 Onlus



**Progetto Rotary - Distretto 2060 -Onlus
c.f. 93150290232**

Padova, 13 febbraio 2015

Al Presidente R.C.Trento
paoloendrici@endrizzi.it

Oggetto: Contributo ONLUS per service

Caro Paolo Endrici,

Sono lieto di comunicare che il Consiglio di Amministrazione ONLUS ha esaminato il vostro progetto "Nuovi orizzonti" ed ha deliberato di assegnare un contributo di € 8.000 (otto mila euro).

Ti chiedo di prendere contatto con il segretario Mioni (049-8751233 mail: alessandro.mioni@studiomioni.it) per gli adempimenti conseguenti e di far pervenire, entro il 15 settembre 2015, la fattura intestata a Progetto Rotary -Distretto 2060- onlus, (codice fiscale 93150290232) c/o Mioni -Via Altinate 62 35121 - Padova

Mi complimento per l'iniziativa e Ti invio cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Ezio Lanteri


c/o Mioni Via Altinate 62 – 35121 Padova
Tel 049-8751233 Fax 049-656226 e-mail alessandro.mioni@studiomioni.it

Allegato: invito Meeting Rotariano di pace italo-austriaco

Rotary

Club Bassano Castelli



D-2060 Italia Nord Est - Anno Rotariano 2014-2015 - XVI dalla fondazione del Club - Presidente Lino Canepari

Caro Presidente, caro Segretario

anche quest'anno il Rotary Club Bassano Castelli organizza, con il patrocinio del Distretto Rotary 2060, per sabato 18 e domenica 19 aprile 2015, il service "Di rara pianta" all'interno dell'antico giardino botanico cittadino che venne creato nel 1800 da Alberto Parolini. Questo nostro evento, giunto alla quinta edizione, come illustrato nella presentazione allegata alla presente, intende essere un service alla città e mira a sostenere l'Amministrazione Comunale nel difficile compito del recupero qualitativo di questo luogo che fu per tutto il XIX secolo il più importante giardino botanico privato italiano e per tal motivo dichiarato anche Monumento Nazionale.

In questa stessa occasione, in concomitanza con l'anno delle celebrazioni dell'inizio della Grande Guerra, il Rotary Club Bassano Castelli organizza anche un meeting rotariano di pace italo-austriaco, come da programma allegato. La nostra finalità è creare un incontro di fratellanza tra gli ex-belligeranti che si sono aspramente contesi il Massiccio del Grappa. Il nostro intento è coinvolgere non solo tutti i rotariani ma soprattutto i venticinque club triveneti e i venticinque club austriaci che in questi anni si sono tra loro gemellati e i rotariani aderenti alla Fellowship Rotariani Alpini. Dopo un incontro sul "ponte degli alpini" il sabato pomeriggio ed una conviviale il sabato sera, il meeting proseguirà la domenica mattina con un omaggio ai caduti nei Sacri militari italiano ed austroungarico di Cima Grappa e si concluderà la domenica pomeriggio al Giardino Parolini, sede dell'evento "Di rara pianta", con un concerto di bande militari sia italiane che austriache e con la consegna, da parte del Governatore Ezio Lanteri, di un riconoscimento ai due Rotary Club, italiano ed austriaco, che per primi in passato si sono coraggiosamente gemellati cancellando le ostilità che un tempo avevano diviso i due popoli. Alle delegazioni di tutti i Rotary Club che interverranno al meeting verrà consegnato un esemplare in vaso di ROSA MONTE GRAPPA con l'auspicio che venga piantata in un luogo simbolico della propria città. La ROSA MONTE GRAPPA è un nuovo tipo di Rosa, unica al mondo, che è stata ottenuta dalla ditta Rose Barni di Pistoia (di cui è titolare Piero Barni, rotariano del Club Pistoia Montecatini) e patrocinata dal nostro Club Bassano Castelli specificatamente per questi eventi.

Cari Amici,

confido che questo nostro service e questo meeting possano trovare l'interesse del vostro club e dei soci e vi prego perciò di trasmettere loro questa notizia per tempo con l'invito a partecipare e ad essere presenti.

Nella speranza di incontrarci a Bassano, vi invio un cordiale saluto

Lino Canepari

Presidente Rotary Club Bassano Castelli

Alleghiamo

Presentazione edizione 2015 Di RARA PLANTA; Il programma del meeting rotariano; La cartolina di primo avviso della manifestazione

Segreteria: Paolo Grendele grendelepaolo@yahoo.it cell. 348-3969339, segretario RC Bassano Castelli

www.dirarapianta.info

Sede c/o Hotel Al Camin, 36061 Bassano del Grappa (VI) Via Capitelvecchio 44 - Per contattare il Club: grendelepaolo@yahoo.it



D-2060 Italia Nord Est - Anno Rotariano 2014-2015 - XVII dalla fondazione del Club - Presidente Lino Canepari



Meeting rotariano di pace italo-austriaco

*in occasione del service "Di rara pianta" organizzato dal Rotary Club Bassano Castelli
al Giardino Parolini di Bassano del Grappa, 18-19 aprile 2015*

Sabato 18 aprile 2015

- Ore 16.00 – Ritrovo a Bassano presso il Ponte degli Alpini. Incontro tra delegazioni Rotary Club, bande ANA Monte Grappa di Bassano e Musikkapelle di Weiz (Stiria) e delegazioni d'arma.
- Ore 16.30 – Sfilata in corteo in centro città e deposizione di una corona d'alloro all'ara dei caduti in Piazza Garibaldi
- Ore 17.15 – Ingresso del corteo al Giardino Parolini e breve esibizione musicale
- Ore 19.30 – Cena Conviviale interclub presso la ditta Bifranghi di Mussolente (6 km da Bassano)

Domenica 19 aprile 2015

- Ore 9.30 – Ritrovo direttamente a Cima Grappa presso il piazzale del parcheggio auto
- Ore 9.45 – Accesso alla zona monumentale dei due Sacrari Italiano ed Austroungarico
- Ore 10.00 – Saluti delle Autorità e Cerimonia con omaggio ai caduti. Visita alla zona monumentale con piantumazione di Rose Monte Grappa.
- Ore 12.00 – Buffet "alpino" al Rifugio Cima Grappa
- Ore 13.30 – Discesa a Bassano e ritrovo al Giardino Parolini
- Ore 15.00 – Concerto al Giardino delle bande ANA Monte Grappa di Bassano e Musikkapelle di Weiz (Stiria) Saluti del Sindaco e del Governatore, consegna riconoscimenti.
- Ore 17.00 – Conclusione cerimonia, visita libera a "Di rara pianta"

Modalità di partecipazione

E' possibile partecipare al meeting con tre modalità: tutto il fine settimana, solo il sabato oppure solo la domenica. Qualsiasi sia la modalità scelta, per ovvi motivi organizzativi è obbligatoria la prenotazione scritta seguendo le modalità sotto indicate.

La partecipazione per le modalità del fine settimana e/o della sola domenica sono subordinate anche al contemporaneo versamento della quota, seguendo le modalità sotto indicate. Precisiamo che la conviviale del sabato sera è gentilmente offerta da Francesco Biasion, socio del Rotary Club Bassano Castelli e che la quota di partecipazione comprende perciò il buffet "alpino" della domenica mezzogiorno al Rifugio Cima Grappa.

Quota di partecipazione: 25 euro.

La modalità di partecipazione per il solo sabato non comporta quote di partecipazione ma è comunque subordinata alla prenotazione obbligatoria secondo le modalità sotto indicate.

NB. Istruzioni dettagliate verranno inviate successivamente ai rotariani che si iscriveranno.

Modalità di adesione

E' necessaria la prenotazione della partecipazione indicando obbligatoriamente la modalità scelta (fine settimana, solo sabato, solo domenica) inviando una e-mail a Paolo Grendele grendelepaolo@yahoo.it cell.348-3969339, segretario del RC Bassano Castelli.

La prenotazione per il fine settimana e/o per la sola domenica sarà accettata solo se contestualmente accompagnata dal versamento della quota di partecipazione con bonifico diretto c/c bancario intestato a:

"Rotary Club Bassano del Grappa Castelli" presso Banca Popolare di Marostica, sede di Marostica
IBAN: IT66L0557260500CC0710174540

Termine per le adesioni: lunedì 16 marzo 2015 e comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Ospitalità

Lo IAT (ufficio informazioni e accoglienza turistica) di Bassano del Grappa (tel. 0424-524351 iat.bassano@provincia.vicenza.it) potrà fornirvi informazioni relative all'ospitalità, eventi ed itinerari tematici in città e nei dintorni.

Segreteria: Paolo Grendele grendelepaolo@yahoo.it cell. 348-3969339, segretario RC Bassano Castelli

www.dirarapianta.info

Sede c/o Hotel Al Camin, 36061 Bassano del Grappa (VI) Via Capitelvecchio 44 - Per contattare il Club: grendelepaolo@yahoo.it



D-2060 Italia Nord Est - Anno Rotariano 2014-2015 - XVI dalla fondazione del Club - Presidente Lino Canepari

Il progetto “Di rara pianta” 18-19 aprile 2015, quinta edizione Giardino Parolini - Bassano del Grappa (VI)

La manifestazione

All'interno dell'antico giardino botanico creato nel 1800 da Alberto Parolini, il Rotary Club Bassano Castelli, con il patrocinio del Distretto Rotary 2060, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e della ditta SIS Spa, organizza la quinta edizione di “di rara pianta” in data 18-19 aprile 2015. Si tratta di una manifestazione di alta qualità dedicata al giardinaggio, al collezionismo del verde ed all'educazione alla natura che mira a diventare il riferimento veneto permanente nel settore.

Finalità della manifestazione è il recupero dell'antico giardino botanico che per tutto il secolo XIX fu il più importante giardino botanico privato italiano. Per due giorni questo luogo sarà, come un tempo, la vetrina delle piante più rare e più belle ed il luogo d'incontro degli appassionati e dei collezionisti.

Focus della manifestazione è una importante rassegna di ditte vivaistiche e di collezionisti che sono stati selezionati in base alla qualità delle proprie piante. A ciò saranno abbinati attività collaterali a carattere culturale, intrattenimenti musicali, visite guidate alla riscoperta del Giardino, incontri per amatori e molto altro, ma tutto in sintonia con l'alta qualità dell'evento.

Per la manifestazione sono stati richiesti, come già concessi nelle precedenti edizioni, il patrocinio e la collaborazione dell'Orto Botanico di Padova (patrimonio mondiale Unesco).

La promozione dell'evento sarà molto importante: nelle riviste specializzate, nei blog di settore, nella stampa TV e tramite altri mezzi. Verranno creati pacchetti per gruppi organizzati (Rotary, Garden club ecc).

Affluenza prevista: cinquemila persone (ingresso libero)

La presentazione e vendita al pubblico della nuova Rosa Monte Grappa

Durante la manifestazione verrà presentata e venduta per la prima volta al pubblico la nuova ROSA MONTE GRAPPA. Si tratta di un progetto del Rotary Club Bassano Castelli che ha pensato di dedicare a questa montagna, al suo ambiente ed alla sua storia, una Rosa completamente nuova, non esistente in natura né nel mercato, ottenuta recentemente dalla celebre ditta ROSE BARNI di PISTOIA.

Un meeting di pace italo-austriaco

In coincidenza con la manifestazione, il Rotary Club Bassano Castelli organizza un meeting di pace italo-austriaco coinvolgendo i venticinque club del Distretto 2060 (triveneto) che sono gemellati con altrettanti Rotary Club austriaci e invitando altro voglia partecipare ad un incontro di fratellanza tra gli ex-belligeranti che si sono aspramente contesi il Massiccio del Grappa. Dopo un incontro sul “ponte degli alpini il sabato pomeriggio, il meeting proseguirà la domenica mattina con un omaggio ai caduti nei Sacri militari italiano ed austroungarico di Cima Grappa e si concluderà la domenica pomeriggio al Giardino Parolini con un concerto di bande militari sia italiane che austriache. Per tale meeting è già stata concessa la collaborazione della sezione ANA Montegrappa di Bassano.

www.dirarapianta.info

Sede c/o Hotel Al Camin, 36061 Bassano del Grappa (VI) Via Capitelvecchio 44 - Per contattare il Club: grendelepaolo@yahoo.it